

**H78 - Cecchi Aste 1997, pp. 255-256, n. 271 - busta n. 649/46,
408369**

Antonio e Doffo Spini alla compagnia Datini di Firenze (Stoldo di Lorenzo), Gaeta 05-08.03.1398 (Firenze 18.03.1398)

Al nome di Dio, a d v di marzo 1397

A d primo di questo vi scrivemo quanto fu di bisogno; poi ieri avamo vostra lettera fatta d 7 del pasato ch' forte vecchia lettera.

Per essa sollicitate lo spaccio de' vostri panni e dite gli tengniamo apresso sicch come ci fosse conpratore noi gli spacciamo. Che vi rispondiamo che senpre gli tengniamo apresso perch di quella ragione non abbiamo pi e d'altri panni non abbiamo che due altre balle e non ci si fa nulla di niuna cosa, sicch faccenda che abbiamo no gli fa uscire di mente e di questo siate certi.

Non aspettate che nella fiera ci si faccia nulla che, come vi s' detto, noi siamo asediati pure pensiamo o per uno modo o per altro spacciare i vostri valenzini. I

contrafatti alla Vervi ci potrebbeno stare 30 mila anni che mai nullo ne spacceresti.

Di panni valenzini ci venditore a on 2 tt 5: al tempo suo ne gli trovemo per la fiera gli dar via e della scritta vender come fanno gli altri che detto vi s', come qua si crede sonsi venduti, a danari contanti, a on 1 tt 28. S'io ne trover in fiera, a danari contanti, on 2 gli dar via.

Siamo bene avisati che adirizzandosi questo paese siete atti a metterci de' panni catalaneschi cos o meglio come alchuno altro quando vedessimo il paese atto ad acconciarsi o achoncio ve n'aviseremo; ma a nostro parere egl' pi atto a ghuastarsi pi che nonn' che a miglorare.

E non mi dorrebbe il cuore n con iscrivere n con dirlovi a bocca di sapervi mostrare quanto ci si fa pocho: solo chon vederlo co

l'occhio il conosceresti e non vi potrei dire di s pocho che non sia meno.

Per cost, 46 1#4; Pisa, h; Genova, lb 7 s 18. Cristo vi ghuardi. Per

Antonio e Doffo e conp, in Ghaeta

Tenuta a d viij e non ci di nuovo che dire.

Francescho di Marcho e Stoldo di Lorenzo e conp, in Firenze

1397 Da Ghaeta, d 18 di marzo